



Decreto Dirigenziale n. 119 del 11/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
PROGETTO "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PIAZZALE PER L'ALAGGIO E VARO
D'IMBARCAZIONI DA DIPORTO E DA PESCA - COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE)" -
PROPONENTE: SOC. PA.VAL.MAR S.R.L. - CUP 8219;

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse"*;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. **123804 del 22/02/2018** contrassegnata con CUP 8219, la **Soc. Pa.Val.Mar s.r.l.** ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto **"Lavori di realizzazione di un piazzale per l'alaggio e varo d'imbarcazioni da diporto e da pesca - Comune di Castel Volturno (CE)"**;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. **Scalfati Sergio**;
- c. **che sono state acquisite le integrazioni richieste con nota n. 297012 del 09/05/2018**;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/06/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato: **"La Commissione decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:**
 - **come attestato dal proponente nella documentazione inviata in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.297012 del 9 maggio 2018, la prevista fase di lavaggio delle imbarcazioni dovrà essere eseguita con utilizzo esclusivo di acqua in pressione mediante impiego di idropulitrice e, in generale, in nessun caso dovranno essere utilizzati nell'area di progetto, in fase di esercizio, sostanze detergenti, vernici, antivegetativi ed altre sostanze potenzialmente inquinanti del suolo e delle acque;**
 - **le modalità di realizzazione delle opere di progetto dovranno garantire il rispetto delle misure di conservazione generali e specifiche approvate per il Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010028 "Foce Volturno – Variconi" con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017 compresa, in particolare, la seguente: *"è fatto divieto di alterare le sponde fluviali del fiume Volturno e la costruzione di banchine in calcestruzzo o altri manufatti permanenti ad uso portuale"*;**
 - **le modalità di realizzazione delle opere di progetto dovranno garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Castel Volturno in data 26 ottobre 2015 con protocollo n.53933 compresa, in particolare, la seguente: *"dovrà essere lasciata una fascia di rispetto di dieci metri dalla sponda del fiume, entro la quale non dovranno essere realizzare opere fisse"*;**
 - **come attestato dal proponente con dichiarazione acquisita al protocollo regionale n.378602 del 13 giugno 2018, il progetto non dovrà contemplare la realizzazione di un piazzale in cemento armato di superficie pari a mq 649,33, come originariamente prevista, e tutte le opere realizzate nella fascia di rispetto indicata nell'autorizzazione paesaggistica dovranno essere facilmente rimovibili, ivi compreso il basamento di supporto per il funzionamento dell'autogru impiegata per l'alaggio ed il varo delle imbarcazioni;**
- nonché le seguenti raccomandazioni:
- **è opportuno che il proponente assicuri che i fruitori del servizio offerto siano sensibilizzati circa il fatto di navigare in un contesto in cui si persegue la tutela di habitat e specie di flora e fauna di particolare interesse conservazionistico e, di conseguenza, di dover assumere comportamenti consapevoli e responsabili quali, a titolo non esaustivo, una corretta gestione dei rifiuti prodotti a bordo (vetro, plastiche, olii, acque di sentina, ecc.), l'osservanza di distanze minime da ambiti non urbanizzati caratterizzati dalla presenza di vegetazione naturale e specie selvatiche associate e, comunque, la preservazione della vegetazione ripariale naturale presente lungo le sponde del Fiume Volturno ed il massimo contenimento possibile dell'inquinamento acustico in prossimità delle aree non urbanizzate;**
 - **relativamente alla prevista realizzazione di aree a verde (aiuole) si raccomanda il ricorso a specie arboree frammiste a specie arbustive, in ogni caso selezionate tra le specie autoctone coerenti con la vegetazione spontanea tipica della fascia fitoclimatica;**

- è opportuno che il proponente verifichi la fattibilità tecnica ed economica di predisporre, nelle forme consentite dalle vigenti normative in materia di gestione dei rifiuti, un servizio per l'utenza in grado di incentivare il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti a bordo delle imbarcazioni;
 - in sede di verifiche istruttorie per il rilascio della Concessione all'utilizzo dello specchio acqueo necessario per lo svolgimento delle attività previste in progetto, l'Ente preposto all'emanazione del detto provvedimento dovrà accertare se è necessaria la previa acquisizione del nulla osta dell'Ente Riserve Naturali "Foce Volturmo – Costa di Licola" e "Lago Falciano" istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.377 del 11 giugno 2003 relativamente alla compatibilità dell'attività di progetto con le misure di salvaguardia approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.2776 del 26 settembre 2003 e s.m.i..
- b. che l'esito della Commissione del 20/06/2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla **Soc. Pa.Val.Mar s.r.l.** con nota prot. reg. n. 501992 del 01/08/2018;
- c. che la **Soc. Pa.Val.Mar s.r.l.** ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 20/06/2016, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/06/2018, relativamente al progetto **"Lavori di realizzazione di un piazzale per l'alaggio e varo d'imbarcazioni da diporto e da pesca - Comune di Castel Volturmo (CE)"** proposto dalla **Soc. Pa.Val.Mar s.r.l.** con le seguenti prescrizioni :
 - come attestato dal proponente nella documentazione inviata in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.297012 del 9 maggio 2018, la prevista fase di lavaggio delle imbarcazioni dovrà essere eseguita con utilizzo esclusivo di acqua in pressione mediante impiego di idropulitrice e, in generale, in nessun caso

dovranno essere utilizzati nell'area di progetto, in fase di esercizio, sostanze detergenti, vernici, antivegetativi ed altre sostanze potenzialmente inquinanti del suolo e delle acque;

- le modalità di realizzazione delle opere di progetto dovranno garantire il rispetto delle misure di conservazione generali e specifiche approvate per il Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8010028 “Foce Volturno – Variconi” con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017 compresa, in particolare, la seguente: *“è fatto divieto di alterare le sponde fluviali del fiume Volturno e la costruzione di banchine in calcestruzzo o altri manufatti permanenti ad uso portuale”*;
- le modalità di realizzazione delle opere di progetto dovranno garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Castel Volturno in data 26 ottobre 2015 con protocollo n.53933 compresa, in particolare, la seguente: *“dovrà essere lasciata una fascia di rispetto di dieci metri dalla sponda del fiume, entro la quale non dovranno essere realizzare opere fisse”*;
- come attestato dal proponente con dichiarazione acquisita al protocollo regionale n.378602 del 13 giugno 2018, il progetto non dovrà contemplare la realizzazione di un piazzale in cemento armato di superficie pari a mq 649,33, come originariamente prevista, e tutte le opere realizzate nella fascia di rispetto indicata nell'autorizzazione paesaggistica dovranno essere facilmente rimovibili, ivi compreso il basamento di supporto per il funzionamento dell'autogru impiegata per l'alaggio ed il varo delle imbarcazioni;

nonché le seguenti raccomandazioni:

- è opportuno che il proponente assicuri che i fruitori del servizio offerto siano sensibilizzati circa il fatto di navigare in un contesto in cui si persegue la tutela di habitat e specie di flora e fauna di particolare interesse conservazionistico e, di conseguenza, di dover assumere comportamenti consapevoli e responsabili quali, a titolo non esaustivo, una corretta gestione dei rifiuti prodotti a bordo (vetro, plastiche, olii, acque di sentina, ecc.), l'osservanza di distanze minime da ambiti non urbanizzati caratterizzati dalla presenza di vegetazione naturale e specie selvatiche associate e, comunque, la preservazione della vegetazione ripariale naturale presente lungo le sponde del Fiume Volturno ed il massimo contenimento possibile dell'inquinamento acustico in prossimità delle aree non urbanizzate;
- relativamente alla prevista realizzazione di aree a verde (aiuole) si raccomanda il ricorso a specie arboree frammiste a specie arbustive, in ogni caso selezionate tra le specie autoctone coerenti con la vegetazione spontanea tipica della fascia fitoclimatica;
- è opportuno che il proponente verifichi la fattibilità tecnica ed economica di predisporre, nelle forme consentite dalle vigenti normative in materia di gestione dei rifiuti, un servizio per l'utenza in grado di incentivare il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti a bordo delle imbarcazioni;

in sede di verifiche istruttorie per il rilascio della Concessione all'utilizzo dello specchio acqueo necessario per lo svolgimento delle attività previste in progetto, l'Ente preposto all'emanazione del detto provvedimento dovrà accertare se è necessaria la previa acquisizione del nulla osta dell'Ente Riserve Naturali “Foce Volturno – Costa di Licola” e “Lago Falciano” istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.377 del 11 giugno 2003 relativamente alla compatibilità dell'attività di progetto con le misure di salvaguardia approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 2776 del 26 settembre 2003 e s.m.i..

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente **Soc. Pa.Val.Mar s.r.l.**;
 - 5.2 al comune di Castel Volturno;
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio